



## Andrea Romeo

Il sistema dell'entertainment vive anni di grandi mutamenti. L'innovazione arrivata con l'onda della rivoluzione digitale, ha cambiato dapprima le tecniche e poi i linguaggi di molte attività creative, finendo per demolire dalle fondamenta il consolidato sistema di distribuzione e fruizione dei prodotti culturali e spettacolari. La nuova potenzialità di comunicazione, pervasiva e orizzontale, ha inevitabilmente trasformato la nostra quotidianità e di conseguenza anche le modalità di consumo culturale.

L'Associazione Fanatic About Festivals opera da molti anni nell'ambito degli eventi culturali, collaborando con molte realtà di primissimo piano a livello nazionale e internazionale ed effettuando studi su case history e linee di tendenza del settore. Dal punto d'osservazione privilegiato di una struttura fortemente impegnata nella produzione e nello sviluppo delle manifestazioni culturali, l'Associazione ha potuto individuare quello dei festival e degli eventi come un ambito di attività ricco e in forte sviluppo, che esprime proprie dinamiche ed economie, rispetto alle quali gli operatori cominciano a sentire l'urgenza di una analisi, di una valorizzazione e della costruzione di azioni di sistema.

Da tale urgenza nasce il progetto **Festival of Festivals**, concepito dall'Associazione come un doveroso ed ineludibile apporto da mettere al servizio degli eventi culturali e di tutti i soggetti implicati nell'organizzazione degli stessi.

Da alcuni anni il panorama degli eventi manifesta una netta tendenza alla crescita, come testimoniano l'aumento del numero degli eventi e l'importante successo di molti di questi. Quello degli eventi ha cominciato a delinearsi come un vero e proprio settore, con proprie dinamiche riconoscibili e standard tracciabili, superando l'aspetto di occasionalità ed autoreferenzialità che per anni ha contraddistinto un universo poliedrico composto di singole manifestazioni, ciascuna a sé stante.

La crescita del settore si è manifestata in un contesto caratterizzato da alcuni orientamenti macroscopici.

In primis, la drastica diminuzione dell'intervento e del supporto pubblico alle manifestazioni culturali, accompagnata in parallelo da una crescente attenzione da parte del mercato e del mondo delle aziende rispetto agli eventi culturali ed alle potenzialità di comunicazione e marketing ad essi connesse.

In secondo luogo, l'aumento dell'interesse e della partecipazione del pubblico agli eventi, vissuti come occasioni di incontro, di fruizione culturale, di entertainment.

Mentre la fruizione dell'informazione e dei contenuti culturali, così come l'entertainment – soprattutto a causa della rivoluzione digitale e dello sviluppo pervasivo del web - hanno via via assunto una connotazione fortemente globalizzata e al contempo privata, con una continuità di fruizione a livello individuale e domestico, gli eventi hanno via via assunto quelle connotazioni di unicità, di irripetibilità,



di incontro diretto e dal vivo, che sono probabilmente il necessario contrappunto all'orizzontalità del web e che ne stanno sempre più decretando il successo. Occasioni straordinarie, che portano in sé il valore aggiunto conferito loro dall'eventizzazione. Un fenomeno che sta suscitando la nascita di eventi e festival in ogni ambito: cinema, teatro, danza, arte, letteratura, ma anche scienza, filosofia, cultura, fino ad ambiti legati in senso più ampio agli stili di vita, come la gastronomia o il benessere.

Partendo dal dato di fatto costituito dalla nascita di un numero sempre maggiore di eventi e dalla progressiva e necessaria professionalizzazione degli stessi, il progetto Festival of Festivals scaturisce dall'esigenza di fotografare il settore e di rispondere alle esigenze espresse dagli operatori.

L'obiettivo primario di Festival of Festivals è proprio quello di mettere a sistema i progetti e le occasioni e di dare consapevolezza agli operatori che si muovono nell'universo degli eventi, implementando la loro capacità di dialogare in modo efficace con il mercato, con le aziende, con gli enti territoriali, con i soggetti che si occupano di formazione.

Si tratterà del primo evento che fa il punto sugli eventi, chiamando a confronto per tre giorni di serrata programmazione, tutti i soggetti che operano nel settore a livello nazionale ed offrendo al contempo una vetrina d'eccezione a chi negli eventi investe energie, professionalità ed economie.

Festival of Festivals si svolgerà in parte "a porte chiuse", come primo convegno a livello italiano dedicato al tema dell'eventizzazione. Partecipanti al convegno saranno organizzatori, enti promotori e patrocinanti, aziende sponsor, istituzioni culturali, professionisti, docenti e studenti di corsi di laurea e master di formazione afferenti. Ciascun soggetto offrirà il proprio contributo da un punto di vista diverso e complementare a quello degli altri partecipanti, per mettere a confronto esperienze, incrociare esigenze e risposte ed individuare domande e soluzioni comuni.

Tema della discussione saranno gli eventi, con i valori e le potenzialità che essi esprimono e che li rendono strategici dal punto di vista culturale ed economico. Un ruolo determinato dalla capacità degli eventi culturali di generare una serie di marginalità positive di grande attualità: puntare l'attenzione dei media su una città/territorio; attrarre visitatori; attrarre investimenti (sotto forma di sponsorizzazioni e coproduzioni); sviluppare professionalità e offrire sbocchi professionali ad un'ampia categoria di giovani diplomati / laureati / professionisti; offrire occasioni di formazione / approfondimento / conoscenza; creare contesti di grande visibilità per aziende ed altri soggetti privati o pubblici; creare condizioni ottimali per l'incontro del pubblico con contenuti e prodotti culturali in senso ampio.

Tra gli obiettivi da raggiungere con la realizzazione dell'evento, quelli di offrire una panoramica dettagliata degli eventi in Italia; studiare linee di tendenza economiche, indotto e possibili investimenti sul settore; far crescere la qualità dell'offerta e la preparazione professionale delle strutture organizzative e dei singoli operatori; creare relazioni virtuose e sinergie tra eventi diversi; sviluppare e



portare a maturazione le relazioni degli eventi con il mercato e gli investitori privati; favorire il raggiungimento di punti di eccellenza a livello italiano; favorire relazioni con circuiti internazionali di eventi e creare le condizioni perché i maggiori operatori italiani possano efficacemente competere nel mercato globale dei brand e dei progetti culturali; mettere in relazione gli eventi con i soggetti che operano nel campo della formazione universitaria; offrire al settore nel suo complesso occasioni di comunicazione e di visibilità sui media; creare un network degli eventi attivo tutto l'anno con una efficace interfaccia web.

Sarò lieto di rispondere a vostre domande o di ospitare vostri interventi. Che potranno altresì trovare spazio su [festivaloffestivals.org](http://festivaloffestivals.org)

Grazie

Andrea Romeo

[romeo@festivalsoffestivals.org](mailto:romeo@festivalsoffestivals.org)

\* Giornalista e critico cinematografico, Andrea Romeo, ha fondato e diretto numerosi festival del cinema come il Future Film Festival e il Biografilm Festival di cui è attualmente Direttore Artistico.